

Le variazioni avvenute nei beni mobili sono state debitamente registrate negli appositi registri inventari che attestano la seguente consistenza alla fine dell'anno 1994:

Consistenza al 1° gennaio 1994

£. 4.420.865.316=

Variazioni in aumento avvenute

I°	categoria: Mobili, arredi, macchine ufficio, automezzi	£.	18.695.999=	
II°	categoria: Libri e pubblicazioni	£.	47.520.413=	
III°	categoria: Macchine, strumenti scientifici e attrezzature tecniche, attrezzi agricoli e oggetti diversi per le Aziende Agrarie	£.	53.691.740=	£. 119.908.152=

Variazioni in diminuzione avvenute nell'anno 1994

I°	categoria: Mobili, arredi, macchine ufficio, automezzi	£.	/	
II°	categoria: Libri e pubblicazioni	£.	/	
III°	categoria: Macchine, strumenti scientifici e attrezzature tecniche, attrezzi agricoli e oggetti diversi per le Aziende Agrarie	£.	/	£. /

Consistenza al 31/12/1994

£. 4.540.773.468=



IL PRESIDENTE

(Dr. Aldo FERRARO)

R E L A Z I O N E
ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- ANNO 1994 -

Nel 1994 l'Istituto Sperimentale per l'Orticultura ha realizzato attività di ricerca e sperimentazione nel campo dell'orticultura italiana. L'attività ha riguardato ricerca di base e applicata e divulgazione scientifica e tecnica. Le ricerche si riferiscono all'attività ordinaria e straordinaria.

Linee generali

Temi prioritari attuati nei vari settori.

Nel settore della Biologia e Fisiologia delle piante orticole sono proseguite le ricerche connesse con la Biotechnologia interessando la cultura in vitro di tessuti o di cellule singole con l'embrionogenesi somatica, l'androgenesi e ginogenesi, allo scopo di creare nuova variabilità nelle specie e ridurre i tempi di selezione e, quindi, di aumentare la possibilità di costituire nuove varietà o ibridi con caratteri di maggior resistenza ai principali parassiti.

Nel settore del Miglioramento genetico si è operato secondo le seguenti linee di lavoro:

- a) inclusione di fonti di resistenze genetiche ad alcuni funghi patogeni, batteri e virus dannosi per le piante di pomodoro, fagiolo, cipolla, melanzana, peperone, e asparago.
- b) selezione per caratteri qualitativi connessi con i parametri chimici e merceologici determinanti le caratteristiche bromatologiche del prodotto fresco e/o trasformato;
- c) continuazione di ricerche dirette alla riduzione delle esigenze energetiche di pomodoro e melanzana, ai fini del conseguimento di un anticipo di produzione in coltura protetta.

Nel settore delle ricerche agronomiche sono stati privilegiati i temi di ricerca afferenti alle tecnologie di allevamento delle piante in cultura precoce.

In questo ambito è stata valutata l'espressione della morfologia della pianta, in rapporto allo spazio e al tempo, ai fini della maggiore adattabilità della pianta alle nuove tecniche di coltivazione.

E' stata iniziata una ricerca sugli avvicendamenti orticoli alternativi ai tradizionali della Campania e coinvolgenti la concimazione minerale e organica.

Nel settore Tecnologico è stato continuato lo studio del comportamento di alcuni prodotti orticoli alla conservazione con mezzi fisici.

Contestualmente al Bilancio consuntivo dell' Istituto per l'esercizio finanziario 1994, vengono esposte in breve le principali linee dell'attività di ricerca e sperimentazione, includenti ovviamente le tematiche prioritarie indicate dal Comitato Nazionale della Sperimentazione Agraria e da alcune Regioni.

Settori specifici

Il programma attuato nel 1994

per settori specifici di attività concerne:

- 1) Biologia, Fisiologia e Difesa
- 2) Miglioramento genetico
- 3) Tecniche agronomiche
- 4) Tecnologia della conservazione e commercializzazione.

SETTORE BIOLOGICO, FISILOGICO E DIFESA

POMODORO:

Per questa specie su linee e progenie da incroci intraspecifici, sono stati continuati studi sui caratteri relativi alla resistenza al freddo, resistenze ad alcune gravi avversità, sviluppo determinato della pianta, partenocarpia del frutto e forma e dimensione della bacca. Le valutazioni qualitative hanno interessato sia le produzioni per il mercato interno che quelle destinate ai mercati comunitari, la cui domanda appare sempre molto selettiva per la crescente competitività dei prodotti di alcuni partner europei.

ASPARAGO:

Nel settore della coltura in vitro, è stata continuata l'attività relativa alla coltura di antere e la successiva diploidizzazione degli aploidi in vista della sintesi di linee pure per la successiva produzione di ibridi F_1 . Inoltre, è continuata l'attività relativa alla micropropagazione vegetativa in vitro, tesa alla produzione di piante micropropagate, ai fini di costituire nuclei di un adeguato numero di piante destinate al processo di produzione degli F_1 di base.

Si è proceduto alla valutazione dei principali parametri biologici ed agronomici di nuovi cloni ed ibridi.

E' continuata la produzione di semi ibridi F_1 per la diffusione in coltura.

ASPARAGO:

Sono stati ulteriormente valutati i cloni diplo-aploidi ottenuti dal programma di androgenesi ed effettuati nuovi incroci fra linee maschili e linee femminili ai fini della costituzione di nuovi ibridi dotati di produttività e tolleranza a fitopatie.

Nell'ambito dello studio dei geni che determinano la differenziazione sessuale, sono state analizzate progenie derivate da opportuni incroci o reincroci ai fini dell'individuazione di geni che determinano ermafroditismo in asparago.

Ricerca svolta presso la Sezione Periferica di Montanaso Lombardo.

POMODORO:

Costituzione di ibridi F_1 : sia in campo che in serra, si è proceduto con il lavoro di realizzazione di ibridi per alcuni caratteri con differente base genetica, come l'elevato colore,

la consistenza, forma e dimensione della bacca, l'elevato residuo secco, la precocità, che consentono il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione da tavola.

Miglioramento varietale: è proseguita una serie di prove ambientali per confermare la validità di nuove varietà ed ibridi a sviluppo determinato.

Per quanto concerne il pomodoro "tondo-liscio" per l'esportazione, adatto alle colture di pieno campo senza sostegno in epoche anticipate o ritardate, oltre alla linea di ricerca diretta alla costituzione di ibridi F_1 , è proseguito il programma di selezione di popolazioni segreganti derivate da incrocio semplice o reincrocio.

Particolare enfasi è stata attribuita all'inserimento di caratteri di resistenza alle principali fitopatie nonché alla consistenza e conservabilità dei frutti post-raccolta.

Ricerche svolte ad Ascoli Piceno e Salerno.

MELANZANA:

Sono continuati gli allevamenti di nuovi tipi derivati dalla attività di ricerca relativa a ibridazione e selezione, con l'impiego di linee mutanti già indotte attraverso mutagenesi chimica e fisica. Le linee emergenti sono state valutate in apposite prove di confronto. Sono proseguiti gli studi di ottimizzazione delle metodiche di androgenesi in alcuni genotipi.

Per il terzo anno, sono state valutate serie di linee diplo-aploidi ottenute mediante androgenesi da varietà e da ibridi e di linee derivate da embriogenesi somatica.

Sono proseguite le indagini di trasformazione genetica mediante Agrobacterium tumefaciens in Solanum spp. per il trasferimento di caratteri utili in melanzana.

Nell'ambito di un nuovo programma relativo a resistenze genetiche in piante agrarie a stress biotici ed abiotici è stata avviata una ricerca che prevede l'inserimento del gene Bt coleottero-specifico del Bacillus thuringiensis in melanzana, ai fini dell'induzione di resistenza alla Dorifora.

Di particolare interesse pratico sono risultati alcuni tipi dotati di precocità e di partenocarpia facoltativa, che consentono un utile anticipo della produzione in coltura di pieno campo o di serra.

Tali ricerche sono state espletate a Salerno e Ascoli Piceno.

PEPERONE:

E' proseguito il lavoro di valutazione del materiale ottenuto da incroci diallelici, ai fini di verificare l'attitudine combinatoria per la costituzione di ibridi.

A seguito di inoculazione artificiale con Verticillium dahliae, sono state allevate e valutate in campo selezioni di popolazioni di peperone presentanti tolleranza al fungo.

Nell'ambito delle colture in vitro sono proseguite le indagini dirette all'incremento dell'efficienza di rigenerazione e valutazione della capacità organogenetica di diversi genotipi di Capsicum nonché alla messa a punto di sistemi di selezione precoci per la tolleranza a Verticillium e Phytophthora capsici.

Nell'ambito del miglioramento con metodi convenzionali sono continuati sia le valutazioni agronomiche di numerose accessioni di 6 specie di Capsicum che gli incroci fra i genotipi emergenti e lo screening per la tolleranza a CMV ed ai predetti funghi patogeni.

Tali ricerche sono continuate ad Ascoli Piceno e Salerno.

FAGIOL O:

E' continuata l'attività diretta all'introduzione di resistenze multiple in linee di fagiolo da granella, mediante realizzazione di incroci fra genotipi resistenti a BCMV ed altri tolleranti a Pseudomonas phaseolicola e successiva selezione. Si è provveduto inoltre alla valutazione agronomica delle linee emergenti più avanzate.

Nell'ambito delle biotecnologie è proseguita l'attività svolta nel 1° quadriennio, affrontando, in particolare, la tematica della rigenerazione in vitro di fagiolo, specie risultata finora refrattaria a tale tecnica. Si è puntato sulla individuazione di cloni con potenzialità morfogenetica superiore con l'adozione di opportune metodiche.

Ricerche in corso presso la Sezione di Montanaso L.

FINOCCHIO:

Nell'ambito dell'attività di miglioramento genetico di popolazioni di finocchio, tipiche delle Marche, è proseguita la selezione, la moltiplicazione e la conservazione in purezza di alcune linee tipiche per vari ambienti e con elevata resistenza alla prefioritura ed ai getti intraguainali.

Ricerche in corso ad Ascoli Piceno.

MELONE:

E' proseguito il lavoro selettivo di diverse progenie da incrocio e l'allevamento in isolamento spaziale per il mantenimento in purezza di alcune fonti di resistenza al Fusarium oxysporum. Il grado di resistenza al Fusarium oxysporum, in linee tolleranti, è stato valutato, previa inoculazione artificiale del patogeno.

E' stata continuata, in parallelo, la costituzione di ibridi sperimentali di prima generazione che vengono valutati sotto il profilo agronomico in confronto ad ibridi commerciali.

Indagini svolte ad Ascoli Piceno.

CAVOLFIORE:

Sono proseguite le ricerche dirette al miglioramento della regolarità delle infiorescenze e di altre caratteristiche degli ecotipi "Tardivo di Fano", "Verde di Macerata", e "Precoce di Iesi". In ambiente controllato, sono state continuate selezioni e moltiplicazioni con tecniche appropriate di linee di cavolfiore, caratterizzate da diverse epoche di maturazione e da infiorescenza decisamente bianca oppure verde e da tolleranza al freddo ed alle comuni fitopatie.

Le nuove costituzioni sono state valutate in rapporto alla meccanizzazione della coltura ed all'idoneità alla surgelazione.

Ricerche in corso ad Ascoli Piceno.

CIPOLLA:

Nell'ambito della ginogenesi di questa specie, è proseguita l'attività connessa a migliorare le tecniche già messe a punto per l'ottenimento di piante aploidi da coltura di ovuli non fecondati o da coltura di fiori interi non fecondati.

Si è provveduto all'allevamento delle linee ginogeniche ottenute ed allo sviluppo di saggi tesi alla messa a punto dei protocolli di moltiplicazione e di induzione di diploidizzazione nelle linee ginogeniche.

Ricerche svolte a Montanaso Lombardo e Salerno.

Nel 1994, in seguito a licitazione privata, sono state cedute al CON.VA.SE. (Consorzio Valorizzazione Sementi) le seguenti nuove costituzioni dell'Istituto:

FAGIOLO COMUNE:	Giulia	FAGIOLO SPAGNA:	Venere
FINOCCHIO:	Helvia	MELANZANA:	Indira e Rimina
PEPERONE:	Friariello, Romital e Vulcan	POMODORO:	Anceo, Ben Hur, Polluce e Rando
PORRO:	San Giovanni		

SETTORE TECNICHE AGRONOMICHE

SOLARIZZAZIONE

E' iniziata la ricerca sulla solarizzazione in serra e in pieno campo su finanziamento della Regione Campania.

INNESTI VEGETATIVI:

Sono continuate le indagini su innesti vegetativi nelle colture di melone e melanzana utilizzando portainnesti di specie selvatiche dotate di resistenze genetiche a stress termici ed a parassiti vegetali.

COLTURE PROTETTE:

Sono proseguite una serie di prove in coltura protetta, ai fini dell'incremento delle produzioni precoci nelle Regioni centro-meridionali, con impieghi di differenti materiali di copertura a più strati e di idrotunnel e con varie tecnologie per il risparmio energetico.

Per le ricerche sull'utilizzazione del calore residuo delle acque reflue delle centrali termoelettriche (convenzione ENEL), sono state eseguite ricerche su melone e sedano in coltura idroponica secondo diversi metodi e substrati (Montanaso Lombardo).

SUCCESSIONI:

Con la coltura del cavolo broccolo é stata avviata una ricerca a lungo termine su una successione orticola che, su schema sperimentale fisso, comprenderà tre colture orticole l'anno diverse da quelle comunemente coltivate nella zona e differenti formule di concimazione minerale integrata con sostanza organica interrata.

DISERBO:

E' stata avviata una ricerca allo scopo di dimostrare il possibile controllo di malerbe perennanti (Cyperus, Artemisia, Convolvulus, ecc.) mediante lavorazioni al terreno diversificate

(aratura e fresatura) ed integrate con il diserbo chimico.

SETTORE TECNOLOGICO

VALORIZZAZIONE POST-RACCOLTA: Le ricerche hanno riguardato in particolare specie orticole invernali e primaverili, con l'intento di valorizzare ortaggi con buone prospettive commerciali in ambito nazionale ed europeo (carciofo, brassicacee, taccole, peperone friariello).

Si è valutato il mantenimento della freschezza, coadiuvando la frigoconservazione con il confezionamento. Per diverse specie si stanno conducendo indagini per l'impiego nella IV gamma (ortaggi freschi pronti all'uso) o dopo parziale scottatura.

Alcune prove di trasformazione sono state iniziate per valorizzare industrialmente il carciofo, il peperone ed il cavolo romanesco. E' stata provata ed indicata una preparazione innovativa (miniconfezione di ortaggi misti), idonea a particolari sistemi commerciali attualmente in espansione nelle zone urbane, perché l'offerta di ortaggi si possa facilmente adeguare alla stagionalità della produzione e della richiesta.

L'attività svolta nel 1994, ed esposta a grandi linee, consente all'Istituto - anche attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici e privati - di portare un sensibile contributo al miglioramento delle varietà ortive e delle tecniche di coltivazione, ai fini di favorire lo sviluppo orticolo italiano.



IL DIRETTORE

(Dr. Vitangelo MAGNIFICO)

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 176

Il giorno 20 Marzo 1995, alle ore 10,30 presso la Sede dell'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Salerno, in Via dei Cavalleggeri n. 25, PONTECAGNANO, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente (n° 175);
- 2) Comunicazioni del Presidente:
 - a) nomina componenti C.A.: Dr. Cappellari, Dr. Lucidi;
 - b) trasferimento Dr. De Maffutis Mario - Segretario Amm/va;
 - c) decadenza dell'impiego Sig. Caputo Giuseppe;
- 3) Conto Consuntivo anno 1994;
- 4) Distribuzione Avanzo di Amministrazione 1994 al Bilancio 1995;
- 5) Distribuzioni e storni al Bilancio di Previsione 1995;
- 6) Finanziamento M.R.A.A.F. per acquisto attrezzature tecnico scientifiche: ratifica delibere presidenziali 911/915;
- 7) Acquisto bancali S.O.P. Montanaso Lombardo;
- 8) Risposta Avvocatura Ancona vertenza Istituto/Sig. Uncini;
- 9) Convenzione Asparago ISPORT/ERSO, ESAV, ERSA;
- 10) Acquisto nuovi trasformatori: parere di congruità U.T.E.;
- 11) Smaltimento trasformatori con contenitori di PCB: parere di congruità U.T.E.;
- 12) Passaggio di qualifica operaia specializzata t. ind. SOP Montanaso Sig/ra BENIGNI Anna Rita;
- 13) Dimissioni operai t. ind. specializzati: Liquidazione indennità di buonuscita Sigg. Laurenzi Vito, Ferrara Raffaele, Bruno Giuseppe e Fabrizi Maria;
- 14) Approvazione atto definitivo M. Semencoop pendenze commercializzazione costituzioni ibride Istituto periodo pregresso. Corrispondenza inoltrata all'Avvocatura dello Stato;
- 15) Contratto annuale con Ditta Waters per assistenza tecnica sistema cromatografico (HPLC);
- 16) Varie ed eventuali.

Presiede il

Dr. FERRARO Aldo - Presidente

Sono presenti i Sigg.:

Dr. MAGNIFICO	Vitangelo	- Direttore
Dr. DEL VECCHIO	Francesco	- Imprenditore e Tecnico Agricolo
Dr. CAPPELLARI	Paolo	- Imprenditore e Tecnico Agricolo
Dr. LUCIDI	Francesco	- Imprenditore e Tecnico Agricolo
Dr. MUSICO	Fortunato	- Rappresentante M.R.A.A.F.
Dr. ALESSANDRO	Emilio	- Rappresentante M.R.A.A.F.
Dr. CARCANI	Dante	- Rappresentante Ministro Int. Str. Mezz.

Sono assenti giustificati i Sigg.:

Dr/ssa PERCOPO	Fiorella	- Rappresentante Ministero Tesoro
Prof. MARZI	Vittorio	- Esperto chiara fama
Dr. BIANCHI	Marco	- Presidente Collegio Revisori
Dr. GRIMALDI	Luigi	- Revisore
Dr. DI SALVO	Antonino	- Revisore

Funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione il

Dr. MAGNIFICO Vitangelo - Direttore dell'Istituto

..... O M I S S I S

3) Conto Consuntivo anno 1994.

Il Presidente, dopo ampia ed approfondita relazione, fa rilevare che Conto Consuntivo 1994 si chiude con un avanzo di amministrazione £. 1.393.366.839= di cui £. 658.160.459= sono state distribuite in sede redazione del Bilancio di Previsione 1995.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la relazione illustrativa del Presidente che riporta gli aspetti salienti della gestione 1994;

LETTO il verbale redatto dal Collegio dei Revisori e, rilevato che i Sig Revisori hanno proceduto alla verifica delle scritture contabili di rendiconto per l'esercizio finanziario 1994, già preparato dall'Ufficio del Segretario Amministrativo F.F., riscontrando la perfetta concordanza con i risultati contabili dell'esercizio;

PRESO ATTO del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, predisposto da detto Ufficio, per l'esercizio 1994;

DOPO AMPIA relazione del Direttore sull'attività svolta e sui risultati ottenuti:

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'anno 1994, in applicazione dell'art. del D.P.R. 23/11/1967, n. 1318 e dell'art. 32 del D.P.R. 18/12/1979, e 696 per come segue:

Avanzo di cassa all' 1.01.1994		£.	252.979.310=
<u>Riscossioni</u>			
In C/Residui	£.	645.557.136=	
In C/Competenze	£.	3.218.426.869=	£. 3.863.984.005=
<u>Pagamenti</u>			
In C/Residui	£.	234.449.895=	
In C/Competenze	£.	3.079.723.651=	£. 3.314.173.546=
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		£.	802.789.769=
<u>Residui attivi da riscuotere</u>			
Anni precedenti	£.	388.467.124=	
Anno 1994	£.	492.003.478=	£. 880.470.602=
<u>Residui passivi da pagare</u>			
Anni precedenti	£.	28.896.298=	
Anno 1994	£.	260.997.234=	£. 289.893.532=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1994		£.	1.393.366.839=

Il patrimonio ha subito un incremento per effetto dell'ammortamento degli edifici come indicato nella circolare M.A.F. n. 16 del 29/01/1990 nella quale ha indicato i criteri di massima da applicarsi negli ammortamenti dei beni patrimoniali.

ENTRATE		COMPETENZA	CASSA
Tit. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 3.071.509.762=	£. 3.214.860.197=
Tit. III	Entrate diverse	£. 75.108.420=	£. 60.108.199=
Tit. IV	Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	£. 4.427.945=	£. 4.427.945=
Tit. V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	£. 132.600.000=	£. 136.100.000=
Tit. VI	Accensione di prestiti	£. /	£. /
Tit. VII	Partite di giro	£. 426.784.220=	£. 448.487.664=
TOTALE ENTRATE		£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
TOTALE A PAREGGIO		£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
		=====	=====
USCITE			
Tit. I	Spese correnti	£. 2.775.026.156=	£. 2.705.399.521=
Tit. II	Spese in C/capitale	£. 138.910.509=	£. 174.336.097=
Tit. III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	£. /	£. /
Tit. IV	Partite di giro	£. 426.784.220=	£. 434.437.928=
TOTALE USCITE		£. 3.340.720.885=	£. 3.314.173.546=
AVANZO DI CASSA DELL'ESERCIZIO			£. 549.810.459=
AVANZO FINANZIARIO		£. 369.709.462=	
TOTALE A PAREGGIO		£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
		=====	=====

Il patrimonio dell'Istituto risulta, alla fine dell'anno finanziario 1994 così costituito:

ATTIVITA'			
- Beni immobili		£. 9.461.379.570=	
- Beni mobili		£. 4.540.773.468=	
- Depositi cauzionali		£. 389.360.052=	
- Residui attivi		£. 880.470.602=	
- Avanzo di cassa		£. 802.789.769=	£. 16.074.773.461=
PASSIVITA'			
- Residui passivi		£. 289.893.532=	
- Fondo ammortamento		£. 5.436.983.138=	
- Depositi cauzionali		£. 388.660.052=	£. 6.115.536.722=
Consistenza netta			£. 9.959.236.739=
			=====

Il Consiglio di Amministrazione redige, legge ed approva, seduta stante, il testo della deliberazione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno e ne autorizza lo stralcio per l'invio al M.R.A.A.F. per il seguito di competenza.

..... O M I S S I S

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(DI AMMINISTRAZIONE)
(Dr. V. Tangi MAGNIFICO)



IL PRESIDENTE
(Dr. A. FERRARO)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 18 del mese di Marzo, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Sperimentale per l'Orticultura di Salerno - Pontecagnano, si é riunito presso la Sede dell' Istituto per l'esame del Conto Consuntivo dell'anno finanziario 1994.

Sono presenti i Sigg.:

Dr. BIANCHI	Marco	con funzione di Presidente in rappresentanza del Ministero del Tesoro
Dr. DI SALVO	Antonino	membro in rappresentanza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
Assente giustificato il		
Dr. GRIMALDI	Luigi	membro in rappresentanza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali

A seguito di detto esame é stata redatta la relazione che appresso si descrive:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Conto Consuntivo dell' Istituto Sperimentale per l'Orticultura per l'anno finanziario 1994 é stato redatto con l'osservanza delle norme contenute nel regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n. 696.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario emergono i seguenti dati in termini di competenza e cassa:

<u>E N T R A T E</u>		<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
Tit. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 3.071.509.762=	£. 3.214.860.197=
Tit. III	Entrate diverse	£. 75.108.420=	£. 60.108.199=
Tit. IV	Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	£. 4.427.945=	£. 4.427.945=
Tit. V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	£. 132.600.000=	£. 136.100.000=
Tit. VI	Accensione di prestiti	£. /	£. /
Tit. VII	Partite di giro	£. 426.784.220=	£. 448.487.664=
	TOTALE ENTRATE	£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
	TOTALE A PAREGGIO	£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
		=====	=====

U S C I T E

Tit. I	Spese correnti	£. 2.775.026.156=	£. 2.705.399.521=
Tit. II	Spese in conto capitale	£. 138.910.509=	£. 174.336.097=
Tit. III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	£. /	£. /
Tit. IV	Partite di giro	£. 426.784.220=	£. 434.437.928=
	TOTALE USCITE	£. 3.340.720.885=	£. 3.314.173.546=
	AVANZO DI CASSA DELL'ESERCIZIO		£. 549.810.459=
	AVANZO FINANZIARIO	£. 369.709.462=	
	TOTALE A PAREGGIO	£. 3.710.430.347=	£. 3.863.984.005=
		=====	=====

Dal rendiconto finanziario si rileva che la gestione di competenza si è chiusa con accertamenti per £. 3.710.430.347= ed impegni per £. 3.340.720.885= determinando un avanzo in termini di competenza di £. 369.709.462=.

Per quanto attiene alle entrate, le variazioni in aumento pari a £. 324.600.000= verificatesi nel corso dell'esercizio sono conseguenti a maggiori contributi concessi dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per fini specifici (£. 69.000.000= per Borse di Studio - Ciclo 1992). La restante somma di £. 255.600.000= riguarda un maggiore contributo di funzionamento per l'anno 1994.

Relativamente alle medesime entrate si deve evidenziare la seguente situazione:

CAPITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA	RISCOSSIONI
Cod. 2 03 02 0	69.000.000=	104.998.000=
Cod. 2 03 02 M	/	24.748.000=
Cod. 2 03 02 N	/	19.798.000=
Cod. 2 04 01 3	149.803.000=	198.609.000=

Le maggiori riscossioni risultanti pari a complessive £. 129.350.000= concernono somme incassate a fine anno 1994 a fronte di comunicazioni relative agli Enti erogatori (Ministero Risorse Agricole e Regione Marche) trasmesse e pervenute all'inizio dell'anno 1995 (vedasi nota n. 40208 del 10/01/1995 del Ministero Risorse Agricole).

Al riguardo, ad avviso del Collegio dei Revisori, le reversali di incasso per tali somme contabilizzate a fine esercizio 1994 andavano emesse nel 1995 sulla base di apposite variazioni di bilancio deliberate dagli Organi dell'Ente in relazione alla documentazione formale pervenuta nel corrente esercizio.

In merito alle uscite si osserva che nel corso della gestione, con apposito verbale del Consiglio di Amministrazione del 17/3/1994 e successiva approvazione da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, sono state apportate variazioni agli stanziamenti a seguito della distribuzione dell'avanzo di amministrazione anno 1993 per un importo